



63^a BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR

IL GUARDAROBA FAVOLOSO E IL FILO CHE NON HA FINE: una collezione internazionale di albi illustrati tra moda, costume e infanzia

In mostra allo spazio eXtraBO in occasione di Bologna Children's Book Fair, 2 – 19 aprile

Fili, stoffe e vestiti popolano l'immaginario e la letteratura dalla notte dei tempi, svolgendo un ruolo che non è solo materiale, ma anche e soprattutto affettivo e simbolico, e che si riscontra, attraverso le generazioni, in ogni cultura.

Interpellata in questa prospettiva, l'editoria per l'infanzia internazionale offre la possibilità di accedere a un'ideale sfilata magica dove non solo cappuccetti, stivali e scarpette, ma abiti, accessori e tessuti vestono il racconto con nuove forme e figure.

Il guardaroba favoloso e il filo che non ha fine è la mostra organizzata da **Bologna Children's Book Fair** a cura di **Marcella Terrusi, Silvana Sola, Mariaelena Schiavo e Anna Giulia Morano**, che, dopo il successo della sua prima presentazione nell'edizione 2024 di China Shanghai International Children's Book Fair, approda ora a Bologna in occasione di BCBF in una versione riveduta e arricchita di nuovi testi.

Esposti nello spazio **eXtraBo** (Piazza Nettuno 1/ab, Bologna) **dal 2 al 19 aprile, 150 albi illustrati** di eccellente fattura editoriale opera di 86 editori da tutto il mondo, dalla Corea al Portogallo, dall'Australia all'Olanda: una passerella immaginifica abitata da personaggi alla ricerca del proprio stile.

Divisa in sei sezioni (Fili; Motivi e fantasie; Scelte; Sarti, stilisti e couturier; Un'eleganza da fiaba; Il gioco della moda), la mostra offre un itinerario inconsueto nell'arte dell'albo illustrato e invita a prestare una nuova attenzione agli oggetti e ai gesti del quotidiano – il cucito, la sartoria e la storia della moda – nel segno di un'inesauribile creatività espressiva e in una tensione politica e trasformativa.

Tra le pagine, le infanzie di stiliste e artiste come Coco Chanel, Elsa Schiaparelli e Louise Bourgeois; storie di resistenza e autodeterminazione; abiti amati e desiderati, e ancora i topini che cuciono di Beatrix Potter e l'imperatore sciocco in molte foggie. Forme e modelli inventati e rivisti in modi inediti e sorprendenti, tra sperimentazione grafica e cartotecnica.

Tre gli eventi di approfondimento in fiera, moderati dalla curatrice della mostra Marcella Terrusi. **"Il guardaroba favoloso: Beatrice Alemagna e Paola Caridi. La stoffa racconta"** (lunedì 13 aprile, ore 13, The Book Lovers' Café) una riflessione a più voci e a più prospettive sulla condizione infantile, la storia, le storie, la cura, la stoffa: in dialogo, le prospettive sull'infanzia e sulla narrazione dell'acclamata autrice di picturebook Beatrice Alemagna e della giornalista e scrittrice Paola Caridi. **"The Fabulous Wardrobe of Albertine: the Great Defilè of Picturebook"** (mercoledì 15 aprile, ore 9.50, The Illustrators Café): **Albertine Zullo** (illustratrice, Svizzera) e **Giulia Rossi** (Semiologa della moda, Italia), esplorano l'universo artistico di Albertine, tra moda, illustrazione, design e immaginazione. Il lavoro della pluripremiata artista svizzera – vincitrice nel 2020 del Premio Hans Christian Andersen per l'illustrazione – si concentra infatti spesso sull'abbigliamento, offrendo una riflessione ironica e trasversale sulla moda e sulla creazione di design inaspettati e fantasiosi.





E “**Il guardaroba favoloso e gli innumerevoli intrecci: fiaba, moda, arte, fili e albi**” (mercoledì 15 aprile, ore 17, The Book Lovers’ Café), con **Sophie Benini** (illustratrice, autrice, Italia); **Vittoria Facchini** (illustratrice, Italia); **Steven Guarnaccia** (illustratore, designer, USA); **Kristin Roskifte** (autrice, illustratrice, Norvegia) e **Viktorija Semikina** (illustratrice, Russia). Autori e illustratori internazionali raccontano come il filo, la stoffa e la moda si intrecciano nei loro albi illustrati: la moda veste la fiaba classica con Guarnaccia, il filo racconta l’infanzia per Benini e ancora la inventa in modo favoloso con Facchini, Semikina illustra l’arte del tessere, mentre Roskifte, dalla Norvegia, conta i personaggi nelle figure come i nodi della maglia.

Una mostra di: Bologna Children’s Book Fair

A cura di: Marcella Terrusi, Silvana Sola, Mariaelena Schiavo, Anna Giulia Morano

Con il patrocinio di: Unibo

E il supporto di: BIBLIOTECA CENTRALE B.L.U. del Campus di Rimini

In collaborazione con: Sartoria Oriana Neri / Libreria per ragazzi Giannino Stoppani / La bottega in scatola / Fatatrac edizioni

Nell’ambito di: Boom! Crescere nei libri

Organizzazione: Laboratorio delle Idee

Design: Chialab

